



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 497 DEL 15/07/2016

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

**OGGETTO: DETERMINA DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO DEPOSITATA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.
BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO IN COMUNE DI CALDOGNO (VI).
DITTA N. 54: SPILLERE ANTONIO.**

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 D.P.R. n. 327/2001;

viste le comunicazioni di avvio del procedimento di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, preordinata all'espropriazione e/o all'asservimento dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, trasmesse alle ditte proprietarie dei beni stessi;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 500 del 31/05/2013 che ha disposto l'occupazione anticipata dell'area, e ha determinato in via provvisoria l'indennità di asservimento da corrispondere alla ditta proprietaria, sussistendo i presupposti di cui al citato art. 22 bis, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001;

preso atto dell'immissione in possesso avvenuta in data 29 luglio 2013, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza del bene occupato contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

dato atto che nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso la ditta non ha manifestato la volontà di procedere alla cessione bonaria dell'area interessata dai lavori in oggetto;

rilevato che la ditta interessata aveva sottoscritto il ricorso per motivi aggiunti, depositati in data 3/10/2013, al ricorso R.G. n. 93/2013 innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

rilevato che ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi non concordata la determinazione dell'indennità di asservimento, e che conseguentemente si rendeva necessario disporre il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 848 del 27/09/2013 di ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento non condivisa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti;

dato atto che la Regione Veneto ha provveduto a dare esecuzione alla suddetta determinazione effettuando il relativo deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, come da deposito amministrativo n. nazionale 1227812, n. provinciale 81892 in data 14/11/2013 per l'importo di Euro 12.929,24;

vista la sentenza n. 611/2015, depositata il 6/7/2015, pronunciata dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

atteso che la ditta non risulta essere ricorrente nel ricorso ex art. 201 del R.D. n. 1775/1933 innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili;

rilevato che con comunicazioni pervenute ai prot. n. 29588 e n. 29601 del 2/5/2016 di questo Ente la ditta Spillere Antonio ha trasmesso la dichiarazione di accettazione e la contestuale richiesta di emissione della determina di svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

rilevato altresì che con comunicazione prot. n. 37857 in data 1/6/2016 la Provincia di Vicenza ha chiesto alla Regione Veneto il necessario attestato al fine dell'emissione del provvedimento di svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 28, comma 3, lettera b), D.P.R. n. 327/2001;

visto l'attestato inviato dalla Regione Veneto con prot. n. 246455 del 24/6/2016, pervenuto al prot. n. 43451 del 24/6/2016, che legittima la Provincia di Vicenza ad emettere la determina di svincolo dell'indennità depositata;

ritenuto pertanto sulla base degli accertamenti eseguiti, delle dichiarazioni prodotte e della documentazione agli atti, che nulla osti allo svincolo richiesto ed al conseguente pagamento che la Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è autorizzata ad effettuare;

rilevato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto non è soggetto al visto di regolarità contabile;

visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Dato atto che risulta rispettata la limitazione di cui al comma 3, art. 163, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, coordinato con quanto disposto dalla legge di stabilità 2016;

DETERMINA

1. Nulla osta a che la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza provveda, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, **allo svincolo ed al pagamento della somma di Euro 12.929,24, non soggetta a ritenuta**, depositata a titolo di indennità definitiva di asservimento, **a valere sul deposito amministrativo n. nazionale 1227812, n. provinciale 81892 del 14/11/2013**

a favore della ditta

**SPILLERE Antonio nato a VILLAVERLA (VI) il 12/10/1933 (SPLNTN33R12M032M)
Proprietà per 1000/1000.**

Immobile censito in Comune di Caldogno, Foglio 3, Catasto Terreni, mappale n. 10.

Sulla suddetta somma la Cassa Depositi e Prestiti provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 la somma da svincolare non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di asservimento di terreno ricadente in zona omogenea di tipo E.
3. La Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determina, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare.
4. La riscossione implica l'obbligo di osservare tutte le norme di legge inerenti alla corresponsione di indennità relative a procedimenti espropriativi, ivi compreso l'obbligo di restituire alla Regione Veneto le somme che eventualmente risultassero, per sentenza, legge od altra causa, corrisposte in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.
5. Copia del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti – Sezione di Vicenza, ed alla Regione Veneto.

6. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. n. 174/12).
7. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 15/07/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: arch. Riccardo Amadori
Responsabile dell'istruttoria: avv. Michela Andriolo*